# *VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015*

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

## ENTRATE CORRENTI

### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

| | *Rendiconto 2013* | *Rendiconto / assestamento 2014* | *Previsione 2015* |
|---|---|---|---|
| ***Categoria I - Imposte*** | | | |
| I.M.U. | 1.447.455,65 | 1.573.865,86 | 1.573.865,86 |
| I.M.U. recupero evasione | | | |
| I.C.I. recupero evasione | | 50.000,00 | 100.000,00 |
| TASI | | | 480.804,43 |
| TASI recupero evasione | | | |
| Imposta comunale sulla pubblicità | 62.000,00 | 60.000,00 | 60.000,00 |
| Addizionale I.R.P.E.F. | 263.000,00 | 260.000,00 | 292.000,00 |
| Imposta di scopo | | | |
| Imposta di soggiorno | | | |
| Altre imposte | *17.174,70* | | |
| *Totale categoria I* | **1.789.630,35** | **1.943.865,86** | **2.506.670,29** |
| ***Categoria II - Tasse*** | | | |
| TOSAP | 26.000,00 | 26.000,00 | 26.000,00 |
| TARI | 816.153,03 | 814.125,78 | 886.490,89 |
| TA RES | | | |
| Tassa concessioni comunali | 2.000,00 | 2.000,00 | 2.000,00 |
| Recupero evasione tassa rifiuti | | | |
| *Totale categoria II* | ***844.153,03*** | ***842.125,78*** | ***914.490,89*** |
| ***Categoria III - Tributi speciali*** | | | |
| Diritti sulle pubbliche affissioni | 761,31 | 1.013,00 | 2.000,00 |
| Fondo sperimentale di riequilibrio | | | |
| Fondo solidarietà comunale | 693.528,18 | 391.618,25 | 149.734,38 |
| Altri tributi propri (TASI) | | *480.804,83* | |
| *Totale categoria III* | **694.289,49** | **873.436,08** | **151.734,38** |
| **Totale entrate tributarie** | **3.328.072,87** | **3.659.427,72** | **3.572.895,56** |

### Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 1.573.865,86, lo stesso gettito dell'anno precedente.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI di anni precedenti è previsto in euro 100.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

Nella spesa è prevista la somma di euro 5.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

**Addizionale comunale Irpef**

La Giunta Municipale con delibera n. 83 del 13/07/2015 ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura dell'aliquota dello 0,5%.

(l'art.1, comma 11 del D.L. 138/2011, convertito nella Legge148/2011, ha ripristinato a partire dall'1/1/2013 la possibilità di incrementare fino allo 0,8% anche in un'unica soluzione. E' possibile differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo però di utilizzare gli stessi scaglioni previsti per l'IRPEF)
A partire dal periodo di imposta 2014 le addizionali regionali e comunali irpef saranno determinate in base al domicilio fiscale del contribuente alla data del 1 gennaio.(d.lgs. 175 /2014 e circolare Agenzia entrate 31/E 2014)

Il gettito è previsto in euro 292.000,00 tenendo conto dell'andamento e dell'accertamento degli anni precedenti.

**Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei trasferimenti erariali comunicati dal Ministero dell'Intermo-Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Finanza Locale.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 886.490,89 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).
La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.
La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.
La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale con atto n. 17 del 06/08/2014.
Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe con proprio atto n. 29 del 28/09/2015.

**TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 480.804,43 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.
La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale con atto n. 17 del 06/08/2014.
Le aliquote possono essere stabilite tra l'aliquota zero e un massimo dello 2,5 per mille, rispettando però il principio che la somma tra aliquota TASI e aliquota IMU non può comunque superare l'aliquota massima IMU, salvo l'eccezione prevista dal D.L. 16/2014 che prevede di poter aumentare le aliquote dello 0,8 per mille a condizione di destinare tale gettito aggiuntivo alla applicazione di detrazioni per le abitazioni principali.
Per i fabbricati strumentali agricoli l'aliquota massima applicabile è l'1 per mille.

**T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**
Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 26.000,00 tenendo conto dell'accertamento degli anni precedenti.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

| | Rendiconto 2013 | Rendiconto 2014 | Rapp. 2014/2013 | Previsione 2015 | Rapp. 2015/2014 |
|---|---|---|---|---|---|
| Recupero evasione ICI/IMU | 0,00 | 50.000,00 | 100,00% | 100.000,00 | 200,00% |
| Recupero evasione TASI | 0,00 | 0,00 | | | |
| Recupero evasione TARSU/TIA/TARI | 0,00 | 0,00 | | | |
| Recupero evasione altri tributi | 0,00 | 0,00 | | | |
| **Totale** | **0,00** | **50.000,00** | **100,00%** | **100.000,00** | **200,00%** |

**Trasferimenti correnti dallo Stato**
Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

**Proventi dei servizi pubblici**
Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

| | *Entrate/prov. prev. 2015* | *Spese/costi prev. 2015* | *% copertura 2015* | *% copertura 2014* |
|---|---|---|---|---|
| Asilo nido | 41.000,00 | 148.556,86 | 27,60% | 28,77% |
| Impianti sportivi | 9.000,00 | 30.400,00 | 29,61% | 6,60% |
| Mattatoi pubblici | | | | |
| Mense scolastiche | 35.800,00 | 85.000,00 | 42,12% | 39,57% |
| Stabilimenti balneari | | | | |
| Musei, pinacoteche, gallerie e mostre | | | | |
| Uso di locali adibiti a riunioni | | | | |
| Altri servizi | 42.500,00 | 30.500,00 | 139,34% | 217,95% |
| **Totale** | **128.300,00** | **294.456,86** | **43,57%** | **n.d.** |

L'organo esecutivo con deliberazione n. 53 del 05/05/2015 e n. 90 del 28/07/2015 , allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 43,57 %.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 30.000,00.

Con atto G.C. n. 109 del 08/09/2015, che ha rideterminato i proventi previsti con il precedente atto di G.M. n. 65 del 18/05/2015 (importo proventi previsto in €. 15.000,00) è stata destinata il 50% del provento negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 0,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 0,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 15.000,00.

Titolo II spesa per euro 0,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

| Accertamento 2013 | Rendiconto 2014 | Previsione 2015 |
|---|---|---|
| 17.507,38 | 22.270,91 | 30.000,00 |

**La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue**

| | Accertamento 2013 | Rendiconto 2014 | Previsione 2015 |
|---|---|---|---|
| Sanzioni CdS a Spesa Corrente | 8.753,69 | 11.135,45 | 15.000,00 |
| Perc. X Spesa Corrente | 100,00% | 100,00% | 100,00% |
| Spesa per investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

## SPESE CORRENTI

(Per le voci che seguono si suggerisce di indicare le scelte e gli obiettivi che l'ente intende perseguire anche in termini di aumento o riduzione dei costi, miglioramento qualitativo dei servizi indispensabili, a domanda individuale o produttivi.
Sarebbe inoltre opportuno evidenziare e motivare i principali scostamenti rispetto ai dati del rendiconto 2013 (o 2014) e alle previsioni definitive 2014).

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

**Classificazione delle spese correnti per intervento**

| | Rendiconto 2013 | Rendiconto 2014 | Previsione 2015 | Var. ass. 2015 - 2014 | Var. % 2015 - 2014 |
|---|---|---|---|---|---|
| 01 - Personale | 2.015.241,19 | 2.021.537,46 | 1.990.275,14 | -31.262,32 | -1,55% |
| 02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime | 118.016,27 | 123.733,94 | 156.065,19 | 32.331,25 | 26,13% |
| 03 - Prestazioni di servizi | 2.803.321,81 | 2.825.735,05 | 3.231.107,21 | 405.372,16 | 14,35% |
| 04 - Utilizzo di beni di terzi | 39.750,06 | 54.052,01 | 59.895,95 | 5.843,94 | 10,81% |
| 05 - Trasferimenti | 205.672,68 | 157.312,44 | 379.802,21 | 222.489,77 | 141,43% |
| 06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi | 59.127,09 | 47.256,41 | 59.940,83 | 12.684,42 | 26,84% |
| 07 - Imposte e tasse | 126.132,30 | 130.648,73 | 144.643,23 | 13.994,50 | 10,71% |
| 08 - Oneri straordinari della gestione corrente | 134.000,78 | 47.845,98 | 99.861,00 | 52.015,02 | 108,71% |
| 09 - Ammortamenti di esercizio | | | 0,00 | 0,00 | |
| 10 - Fondo svalutazione crediti | | | 114.918,78 | 114.918,78 | |
| 11 - Fondo di riserva | | | 24.335,00 | 24.335,00 | |
| **Totale spese correnti** | **5.501.262,18** | **5.408.122,02** | **6.260.844,54** | **852.722,52** | **2,29** |

### Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 2.120.390,63 riferita a n. 63 dipendenti (compreso il Segretario Comunale ed il personale a tempo determinato), pari a euro 33.656,99 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

  (Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 167.219,09 pari al 8,40% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;

b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

## Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

| anno | Importo |
|---|---|
| 2011 | 1.337.395,35 |
| 2012 | 1.331.232,33 |
| 2013 | 1.296.891,54 |
| **media** | **1.321.839,74** |

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI)

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

| | Rendiconto 2013 | Rendiconto 2014 | Previsione 2015 |
|---|---|---|---|
| spesa intervento 01 | 2.015.241,19 | 2.021.537,46 | 1.990.275,14 |
| spese incluse nell'int.03 | 17.979,60 | 10.565,61 | 12.000,00 |
| irap | 113.757,14 | 113.743,95 | 118.115,49 |
| altre spese incluse | | | |
| **Totale spese di personale** | **2.146.977,93** | **2.145.847,02** | **2.120.390,63** |
| spese escluse | 850.086,39 | 865.898,30 | 856.906,39 |
| **Spese soggette al limite (c. 557 o 562)** | **1.296.891,54** | **1.279.948,72** | **1.263.484,24** |
| **limite comma 557 quater** | | | **0,00** |
| **limite comma 562** | | | |
| **Spese correnti** | **5.501.262,18** | **5.408.122,02** | **6.260.844,54** |
| **Incidenza % su spese correnti** | **23,57%** | **23,67%** | **20,18%** |

## Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

(2-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo)
(la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).

## Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma e di conseguenza non è stata prevista alcuna spesa.

## Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite | Previsione 2015 | sforamento |
|---|---|---|---|---|---|
| Studi e consulenze (1) | 0,00 | 88,00% | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza | 5.000,00 | 80,00% | 1.000,00 | 1.000,00 | 0,00 |
| Sponsorizzazioni | 0,00 | 100,00% | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missioni | 817,82 | 50,00% | 408,91 | 408,91 | 0,00 |
| Formazione | 870,00 | 50,00% | 435,00 | 435,00 | 0,00 |

(1) l'art.1, comma 5 del d.l. 101/2013 per l'anno 2015 pone il limite della spesa per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

## Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

## Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma e di conseguenza non è stata prevista alcuna spesa.

## Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2015 è stato nella misura del 141,43%, come da indicazione dettagliata nel riepilogo generale delle spese correnti all'intervento 5.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

## Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2015 la somma di €. 99.861,00 destinata in particolare alle seguenti tipologie di spesa: per spese transazioni, oneri da sentenze sfavorevoli, assunzione passività opera pia Lucifero Lazzarini, sgravi e rimborsi di imposte, tasse ed altre entrate comunali.

## Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità
In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).
Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

| 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|---|---|---|---|
| 36% | 55% | 70% | 85% | 100% |

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità.
L'importo dell'accantonamento, per l'ano 2015, è pari ad euro 114.918,78, per l'anno 2016 è pari ad euro 159.708,36 e per l'ano 2017 è pari ad euro 203.265,19 .

## Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,39 % delle spese correnti.

(Gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.
Il limite minimo di cui sopra è stabilito nella misura dello 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio se l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del TUEL, vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.
La metà della quota minima prevista dai commi precedenti è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. )

## SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 4.405.216,37, comprensiva anche del Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 200.000,00 così distinto:

| | importo |
|---|---|
| apertura di credito | |
| assunzione mutui credito sportivo | 200.000,00 |
| assunzione mutui flessibili | |
| prestito obbligazionario | |
| prestito obbligazionario in pool | |
| cartolarizzazione di flussi di entrata | |
| cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività | |
| cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione | |
| cessione o cartolarizzazione di crediti | |
| leasing | |
| premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate | |
| **Totale** | **200.000,00** |

### Proventi da alienazioni immobiliari

*L'articolo 56 bis, comma 11 del Dl 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.*
*Le modalità attuative saranno disposte con decreto nel frattempo occorre destinare il 10% della entrata ad impegno nel titolo II della spesa o vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione.*

### Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

*(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*
*a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
*b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
*c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

### Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

# ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio e non è stata prevista alcuna esternalizzazione nell'ano 2015.

Relativamente alla Società partecipata ATO ME2 S.p.A., agli atti, risulta che la stessa è stata posta in liquidazione nell'anno 2010.

# INDEBITAMENTO

## Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti ( mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.)
(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003).

(Il comma 539 dell'art.1 della legge 190/2014 aumenta al 10% la percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti)

| Verifica della capacità di indebitamento | | | |
|---|---|---|---|
| Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013 | | *Euro* | 6.049.533,55 |
| Limite di impegno di spesa per interessi passivi | 10,00% | *Euro* | 604.953,36 |
| Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti | | *Euro* | 59.940,83 |
| Incidenza percentuale sulle entrate correnti | | % | 0,99% |
| Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui | | *Euro* | 545.012,53 |

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 0,00.

## Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 59.940,83, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del **TUEL** come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

| Anno | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Residuo debito (+) | 1.231.066,07 | 1.006.156,45 | 826.035,68 | 1.534.044,53 | 1.510.149,61 | 1.338.940,35 |
| Nuovi prestiti (+) | | | 900.000,00 | 200.000,00 | | |
| Prestiti rimborsati (-) | 224.909,62 | 180.120,77 | 191.991,15 | 223.894,92 | 171.209,26 | 169.840,15 |
| Estinzioni anticipate (-) | | | | | | |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | | | | | | |
| **Totale fine anno** | **1.006.156,45** | **826.035,68** | **1.534.044,53** | **1.510.149,61** | **1.338.940,35** | **1.169.100,20** |
| Nr. Abitanti al 31/12 | 7.292 | 7.292 | 7.292 | 7.292 | 7.292 | 7.292 |
| Debito medio per abitante | 137,98 | 113,28 | 210,37 | 207,10 | 183,62 | 160,33 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Anno | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Oneri finanziari | 72.360,28 | 59.127,09 | 47.256,41 | 59.940,83 | 48.545,65 | 39.914,71 |
| Quota capitale | 224.909,62 | 180.120,77 | 191.991,15 | 223.894,92 | 171.209,26 | 169.840,15 |
| **Totale fine anno** | **297.269,90** | **239.247,86** | **239.247,56** | **283.835,75** | **219.754,91** | **209.754,86** |

**Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti**

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, alcuna anticipazione di liquidità.

**STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

**Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento**

Il comma 537 dell'art.1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoziazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento.

# VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.
Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:
previsioni pluriennali 2015-2017

| *Entrate* | | *Previsione 2015* | *Previsione 2016* | *Previsione 2017* | *Totale triennio* |
|---|---|---|---|---|---|
| Titolo I | | 3.572.895,56 | 3.422.895,56 | 3.422.895,56 | 10.418.686,68 |
| Titolo II | | 1.513.255,57 | 1.369.391,21 | 1.369.398,21 | 4.252.044,99 |
| Titolo III | | 857.640,55 | 787.887,75 | 771.762,89 | 2.417.291,19 |
| Titolo IV | | 1.795.600,00 | 305.000,00 | 305.000,00 | 2.405.600,00 |
| Titolo V | | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 |
| *Somma* | | 7.939.391,68 | 5.885.174,52 | 5.869.056,66 | 19.693.622,86 |
| Avanzo presunto | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo plurien. vincolato | | 711.954,33 | 1.714.878,84 | | |
| **Totale** | | **7.939.391,68** | **7.600.053,36** | **5.869.056,66** | **19.693.622,86** |

| *Spese* | | *Previsione 2015* | *Previsione 2016* | *Previsione 2017* | *Totale triennio* |
|---|---|---|---|---|---|
| Titolo I | | 6.260.844,54 | 5.338.965,26 | 5.324.216,51 | 16.924.026,31 |
| Titolo II | | 4.405.215,37 | 2.089.878,84 | 375.000,00 | 6.870.094,21 |
| Titolo III | | 223.894,92 | 171.209,26 | 169.840,15 | 564.944,33 |
| *Somma* | | 10.889.954,83 | 7.600.053,36 | 5.869.056,66 | 24.359.064,85 |
| Disavanzo presunto | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale** | | **10.889.954,83** | **7.600.053,36** | **5.869.056,66** | **24.359.064,85** |

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

| | | **Previsioni 2015** | **Previsioni 2016** | **var.% su 2015** | **Previsioni 2017** | **var.% su 2016** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 01 - | Personale | 1.990.275,14 | 1.930.634,68 | -3,00% | 1.920.867,95 | -0,51% |
| 02 - | Acquisto di beni di consumo e materie prime | 156.065,19 | 119.984,69 | -23,12% | 119.984,69 | 0,00% |
| 03 - | Prestazioni di servizi | 3.231.107,21 | 2.688.636,99 | -16,79% | 2.651.062,78 | -1,40% |
| 04 - | Utilizzo di beni di terzi | 59.895,95 | 36.773,63 | -38,60% | 36.773,63 | 0,00% |
| 05 - | Trasferimenti | 379.802,21 | 152.590,07 | -59,82% | 150.590,07 | -1,31% |
| 06 - | Interessi passivi e oneri finanziari | 59.940,83 | 48.545,65 | -19,01% | 39.914,71 | -17,78% |
| 07 - | Imposte e tasse | 144.643,23 | 125.801,51 | -13,03% | 125.151,15 | -0,52% |
| 08 - | Oneri straordinari della gestione corrente | 99.861,00 | 55.000,00 | -44,92% | 55.000,00 | 0,00% |
| 09 - | Ammortamenti di esercizio | 0,00 | | | | |
| 10 - | Fondo svalutazione crediti | 114.918,78 | 159.708,36 | 38,97% | 203.265,19 | 27,27% |
| 11 - | Fondo di riserva | 24.335,00 | 21.289,68 | -12,51% | 21.606,34 | 1,49% |
| **Totale spese correnti** | | **6.260.844,54** | **5.338.965,26** | **-14,72%** | **5.324.216,51** | **-0,28%** |

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

| | *Previsioni 2015* | *Previsioni 2016* | *Previsioni 2017* | *Totale triennio* |
|---|---|---|---|---|
| **Titolo IV** | | | | |
| Alienazione di beni | 116.500,00 | | | 116.500,00 |
| Trasferimenti c/capitale Stato | | | | 0,00 |
| Trasferimenti c/capitale da enti pubblici | 950.000,00 | 150.000,00 | 150.000,00 | 1.250.000,00 |
| Trasferimenti da altri soggetti | 729.100,00 | 155.000,00 | 155.000,00 | 1.039.100,00 |
| **Totale** | **1.795.600,00** | **305.000,00** | **305.000,00** | **2.405.600,00** |
| **Titolo V** | | | | |
| Finanziamenti a breve termine | | | | |
| Assunzione di mutui e altri prestiti | 200.000,00 | | | |
| Emissione di prestiti obbligazionari | | | | |
| **Totale** | **200.000,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| Avanzo di amministrazione | | | | |
| Risorse correnti per investimento | 171.006,55 | 70.000,00 | 70.000,00 | 311.006,55 |
| F.P.V. per spese in conto capitale | 2.238.608,82 | 1.714.878,84 | | 3.953.487,66 |
| **Totale** | **4.405.215,37** | **2.089.878,84** | **375.000,00** | **6.670.094,21** |
| **Spesa titolo II** | **4.405.215,37** | **2.089.878,84** | **375.000,00** | **6.870.094,21** |

a) <u>finanziamento con alienazione di beni immobili</u>
I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) <u>trasferimenti di capitale</u>
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili.

c) <u>finanziamenti con prestiti</u>
I finanziamenti con prestiti sono così distinti:
- euro 0,00 con aperture di credito
- euro 0,00 con prestito obbligazionario
- euro 0,00 con prestito obbligazionario in pool
- euro 0,00 con assunzione di mutui flessibili
- euro 200.000,00 con assunzione di mutui credito sportivo
- euro 0,00 con cartolarizzazione (specificare il tipo).
- Euro 0,00 con leasing finanziario

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

# SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

## 1. Entrate previsioni di competenza

| TITOLO | DENOMINAZIONE | PREVISIONI ANNO 2015 | PREVISIONI ANNO 2016 | PREVISIONI ANNO 2017 |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | 711.954,33 | - | - |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | 2.238.608,82 | 1.714.878,84 | - |
| | Utilizzo avanzo di Amministrazione | - | | |
| | *- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente* | - | | |
| | | | | |
| 1 | *Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa* | 3.572.895,56 | 3.422.895,56 | 3.422.895,56 |
| 2 | *Trasferimenti correnti* | 1.513.255,57 | 1.369.391,21 | 1.369.398,21 |
| 3 | *Entrate extratributarie* | 857.640,55 | 787.887,75 | 771.762,89 |
| 4 | *Entrate in conto capitale* | 1.795.600,00 | 305.000,00 | 305.000,00 |
| 5 | *Entrate da riduzione di attività finanziarie* | - | - | - |
| 6 | *Accensione prestiti* | 200.000,00 | - | - |
| 7 | *Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere* | - | - | - |
| 9 | *Entrate per conto terzi e partite di giro* | 2.241.914,67 | 2.173.827,62 | 2.173.827,62 |
| *TOTALE TITOLI* | | 10.181.306,35 | 8.059.002,14 | 8.042.884,28 |
| *TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE* | | 13.131.869,50 | 9.773.880,98 | 8.042.884,28 |

## 2. Spese previsioni di competenza

| TITOLO | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI ANNO 2015 | PREVISIONI ANNO 2016 | PREVISIONI ANNO 2017 |
|---|---|---|---|---|---|
| | *DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| *1* | *SPESE CORRENTI* | previsione di competenza | 6.260.844,54 | 5.338.965,26 | 5.324.216,51 |
| | | *di cui già impegnato** | *723.859,96* | *0,00* | *0,00* |
| | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *(0,00)* | *(0,00)* |
| *2* | *SPESE IN CONTO CAPITALE* | previsione di competenza | 4.405.215,37 | 2.089.878,84 | 375.000,00 |
| | | *di cui già impegnato** | *523.729,98* | *1.714.878,84* | *0,00* |
| | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *1.714.878,84* | *(0,00)* | *(0,00)* |
| *3* | *SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE* | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | *di cui già impegnato** | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *(0,00)* | *(0,00)* |
| *4* | *RIMBORSO DI PRESTITI* | previsione di competenza | 223.894,92 | 171.209,26 | 169.840,15 |
| | | *di cui già impegnato** | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *(0,00)* | *(0,00)* |
| *5* | *CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE* | previsione di competenza | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | | *di cui già impegnato** | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *(0,00)* | *(0,00)* |
| *6* | *SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO* | previsione di competenza | 2.241.914,57 | 2.173.827,62 | 2.173.827,62 |
| | | *di cui già impegnato** | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *(0,00)* | *(0,00)* |
| | ***TOTALE TITOLI*** | **previsione di competenza** | **13.131.869,40** | **9.773.880,98** | **8.042.884,28** |
| | | ***di cui già impegnato**** | **1.247.589,94** | **1.714.878,84** | **0,00** |
| | | ***di cui fondo pluriennale vincolato*** | **1.714.878,84** | **0,00** | **0,00** |
| | ***TOTALE GENERALE DELLE SPESE*** | **previsione di competenza** | **13.131.869,40** | **9.773.880,98** | **8.042.884,28** |
| | | ***di cui già impegnato**** | **1.247.589,94** | **1.714.878,84** | ***0,00*** |
| | | ***di cui fondo pluriennale vincolato*** | ***1714878,84*** | **0,00** | ***0,00*** |

# *OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI*

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

**b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

**c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

**b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.
L'Organo di revisione raccomanda all'Ente di porre in essere tutti gli atti necessari ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi.

**e) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.
In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

**f) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:
- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica del'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato**

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:
a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
c) per il finanziamento di spese di investimento;
d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

## *CONCLUSIONI*

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**
Dott. Rag. Stefano Perrone